

3

# XIII Congresso Radicali Italiani

Chianciano Terme, 30 ottobre - 2 novembre 2014

É stato depositato, presso la Segreteria di Presidenza, il seguente documento:

- Mozione generale: \_\_\_\_\_

- Mozione particolare: \_\_\_\_\_

- Raccomandazione: \_\_\_\_\_

- Emendamento al: MOZIONE GENERALE A PRIMA FIRMA BERNARDINI  
(CAPITALISMO INQUINATO)

- Mozione d'ordine: \_\_\_\_\_

- Lista Consiglio Gen.: \_\_\_\_\_

Primo firmatario: VALERIO FEDERICO

Data: 02/11/2014

Ora: 12:43

Firma del depositante: [Firma] BERNARDINI

# XIII Congresso Radicali Italiani

Chianciano Terme, 30 ottobre - 2

Tipo documento

Numero totale di firme

53

di cui valide	53
di cui non valide perché non iscritti	
di cui non valide perché già firmati altri documenti	
di cui non valide perché non identificabili	

Il controllo è stato effettuato alle ore 13,22 del

24/10/14

Nome e cognome di chi ha effettuato il controllo

Firma

V. Audonelli

*[Signature]*

- ✓ ROBERTO ZOCOLAN
- ✓ ROSA DISCUANO
- ✓ CLAUDIA CIROMBELLI
- ✓ SERGIO CARCINO
- ✓ LIMA MAURIZIA
- ✓ EMILIO MARTINI
- ✓ VALENTINA AUCONE
- ✓ TANANI COSTANZA
- ✓ LORENZO MINEO
- ✓ PAOLO FARINA
- ✓ PAUCOLO AZZARO
- ✓ MARIO STAPERINI
- ✓ TANUZIA ZAMBANO
- ✓ EMILIO QUINLEN
- ✓ JOSE DE FAZA
- ✓ IPPARINI LORRENA
- ✓ GIULIA CRIVELLI
- ✓ ROSARIO SCOGNA
- ✓ DENERIO DACCARO
- ✓ MASSIMO GIANNUZZI
- ✓ ELEONORA PALMA
- ✓ LUIGI NATZONIA
- ✓ CLAUDIA STERZI
- ✓ AUCONE GOVERNA
- ✓ ALEXANDRE ROSSI
- ✓ MICELI ANGELA
- ✓ CLAUDIA GILLES
- ✓ MAURIZIA
- ✓ SERGIO BISI
- ✓ VINCENZO DE LUCA
- ✓ VERONICA FRUM - VERONICA FERRI
- ✓ ROBERTO MASTRO - ROBERTO MASTRO
- ✓ FRANCESCO D'AMBROSIO
- ✓ MARIA LAURA TONCI
- ✓ CAPPAROTTI ANTHONY
- ✓ GIULIA SIMIL
- ✓ MATTEO ARIANO
- ✓ OSIRE TI CLAUDIA
- ✓ CLAUDIO STERZI
- ✓ AUCONE

**Emendamento alla mozione generale (capitalismo inquinato)**  
A PIU' HA FINIT BRANARDINI

**Dopo il settimo capoverso sono aggiunti i seguenti:**

Il Regime italiano si fonda su infrastrutture giuridiche inefficienti e strumentali alla sua continua rigenerazione, con un intreccio di interessi convergenti tra economia, finanza, politica e mezzi di comunicazione. Questo sistema regge anche grazie all'uso politico di banche, sussidi, società pubbliche e grandi gruppi privati e all'uso da parte delle strutture economiche della politica e degli apparati di partito. Da Salvemini a Maranini, Ernesto Rossi e Marco Pannella, le strutture economiche create dalla partitocrazia di ieri e di oggi sono state parte integrante dell'analisi Radicale.

La rimozione dal dibattito pubblico dei reali dati macroeconomici che spiegano il declino del Paese e il fallimento della partitocrazia, presentati dal professor Baldassarri, sono la pratica partitocratica mediante la quale si è garantita la perpetuazione del Regime a danno dei cittadini contribuenti elettori, ed è un ulteriore elemento della negazione del diritto alla conoscenza.

A partire dall'analisi e le proposte di riforma fatte negli anni dal Movimento sull'universo delle società partecipate - casa della nuova partitocrazia -, proseguendo con la critica all'assetto proprietario delle banche contenute nella campagna "#Sbanchiamoli! Fuori i partiti dalle banche"-, istituti ancora in mano agli apparati dei Partiti grazie allo schermo garantito dalle Fondazioni - e su quella denominata "#Menoinquinomenopago" contenente la critica agli incentivi statali concessi ai c.d. grandi energivori mirante all'abrogazione dei sussidi alle imprese, in particolar modo a quelle che consumano ambiente e benessere, sono nel solco della pluridecennale attività di contrasto Radicale e liberale al sistema anticoncorrenziale e non competitivo che caratterizza la specificità italiana, ancor oggi definibile come "Capitalismo inquinato". A queste iniziative già avviate, si aggiungono le proposte di riforma economica contenute nel documento di Marcello Crivellini dal titolo "*Debito pubblico: da rischio di commissariamento del paese a occasione di crescita e modernizzazione*" presentato e valorizzato nel corso dei lavori congressuali.

La comprovata vulnerabilità sismica e l'obsolescenza di una larga parte delle costruzioni italiane necessita di iniziative per realizzare il rinnovamento del patrimonio edilizio italiano, coinvolgendo anche l'imprenditoria privata con premi di cubatura ed incentivi. In questo modo, poiché la crisi ha duramente colpito il settore edilizio, è possibile contribuire allo sviluppo economico del Paese.

La realizzazione di costruzioni sismoresistenti, a basso consumo energetico, ecocompatibili, realizzate senza il consumo di ulteriore suolo fertile, sono iniziative da realizzare proponendo nuove regole che garantiscano equità nell'accesso agli appalti pubblici ed il coordinamento del settore edilizio ad opera di un unico ministero

✓ VALENTINO FEDERICI  
✓ BARBARA BONVICINI

✓ FRANCESCO SODACIA  
✓ TERIANA BENUCCI

✓ MAURIZIO LIPPARI

✓ GIOVANNI TONIN

✓ MASSIMILIANO ZERVOLINO  
✓ PAOLO IZZO

✓ CARLOS DANIGES

✓ DARIO BULLI  
✓ NORBERTO GUERIERI

✓ ROCCO BERARDO

✓ FILIPPO MARCUCCI

✓ GIAN CARLO

✓ RICCARDO MAGI

✓ FILOMENA GALLO